

Bollettino semestrale

1/2012

Unità di Informazione Finanziaria

Bollettino semestrale

Gennaio - Giugno 2012

Bollettino semestrale

1/2012

INDICE

PRESENTAZIONE	5
PARTE I	
SEGNALAZIONI DI OPERAZIONI SOSPETTE (SOS)	
1 SEGNALAZIONI DI OPERAZIONI SOSPETTE INVIATE ALLA UIF	7
1.1 SOS DI RICICLAGGIO E DI FINANZIAMENTO DEL TERRORISMO E DEI PROGRAMMI DI PROLIFERAZIONE DI ARMI DI DISTRUZIONE DI MASSA - DATI COMPLESSIVI	9
1.1.1 SOS di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo e dei programmi di proliferazione di armi di distruzione di massa (anni 1997 – 2012)	11
1.1.2 SOS di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo e dei programmi di proliferazione di armi di distruzione di massa - Flussi semestrali (anni 2008 – 2012)	12
1.1.3 Segnalanti ripartiti per categoria e per numero di SOS trasmesse alla UIF	13
1.1.4 Intermediari finanziari ripartiti per categoria e per numero di SOS trasmesse alla UIF	14
1.1.5 Banche ripartite per numero di SOS trasmesse alla UIF (valori percentuali)	15
1.1.6 SOS pervenute da Banche ripartite per origine del sospetto	16
1.1.7 SOS pervenute da Banche ripartite per origine del sospetto (valori percentuali)	16
1.1.8 SOS pervenute alla UIF da Banche ripartite per grado di rischio attribuito dal segnalante all'operatività sospetta (valori percentuali)	17
1.2 SOS DI RICICLAGGIO	19
1.2.1 SOS di riciclaggio (anni 1997 – 2012)	21
1.2.2 SOS di riciclaggio da intermediari finanziari (anni 1997 – 2012)	22
1.2.3 SOS di riciclaggio da intermediari finanziari ripartite per tipologia di segnalante	23
1.2.4 SOS di riciclaggio pervenute da intermediari finanziari nel 1° semestre 2012 ripartite per tipologia di segnalante (valori percentuali)	23
1.2.5 SOS di riciclaggio da intermediari finanziari ripartite per provincia	24
1.2.6 SOS di riciclaggio da professionisti e operatori non finanziari (anni 2008 – 2012)	25
1.2.7 SOS di riciclaggio da professionisti e operatori non finanziari ripartite per tipologia di segnalante (anni 2006 – 2012)	26
1.2.8 SOS di riciclaggio da professionisti e operatori non finanziari ripartite per provincia	27
1.3 SOS DI FINANZIAMENTO DEL TERRORISMO E DEI PROGRAMMI DI PROLIFERAZIONE DI ARMI DI DISTRUZIONE DI MASSA	29
1.3.1 SOS di finanziamento del terrorismo (anni 2001 – 2012)	31
1.3.2 SOS di finanziamento del terrorismo da intermediari finanziari ripartite per provincia	32
1.3.3 SOS di finanziamento del terrorismo ripartite in base all'origine del sospetto	33
1.3.4 SOS di finanziamento dei programmi di proliferazione di armi di distruzione di massa (anni 2007-2012)	34
1.3.5 SOS di finanziamento dei programmi di proliferazione di armi di distruzione di massa ripartite per provincia	35
1.3.6 SOS di finanziamento dei programmi di proliferazione di armi di distruzione di massa ripartite in base all'origine del sospetto	36
2 SEGNALAZIONI DI OPERAZIONI SOSPETTE ANALIZZATE DALLA UIF	37
2.1 SOS DI RICICLAGGIO E DI FINANZIAMENTO DEL TERRORISMO E DEI PROGRAMMI DI PROLIFERAZIONE DI ARMI DI DISTRUZIONE DI MASSA ANALIZZATE – DATI COMPLESSIVI	39
2.1.1 SOS di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo e dei programmi di proliferazione di armi di distruzione di massa (anni 1997-2012)	41
2.1.2 SOS di riciclaggio - Esiti delle analisi (anni 1997-2012)	42
2.1.3 SOS di riciclaggio da intermediari finanziari – Esiti delle analisi (anni 1997 – 2012)	43
2.1.4 SOS di riciclaggio da professionisti e operatori non finanziari – Esiti delle analisi (anni 2008 – 2012)	44
2.1.5 SOS di finanziamento del terrorismo – Esiti delle analisi (anni 2001 – 2012)	45
2.1.6 SOS di finanziamento dei programmi di proliferazione di armi di distruzione di massa – Esiti delle analisi (anni 2007 – 2012)	46
PARTE II	
CONTROLLI E SCAMBI INFORMATIVI	
1. CONTROLLI E ACCERTAMENTI DI IRREGOLARITÀ	47

Bollettino semestrale

1/2012

1.1	Ispezioni (anni 2008 – 2012)	49
1.2	Fattispecie di possibile rilevanza penale segnalate all’Autorità Giudiziaria (anni 2008 – 2012)	49
1.3	Irregolarità di rilievo amministrativo (anni 2009 – 2012)	49
2	SCAMBI INFORMATIVI	51
2.1	Scambi informativi con FIU estere (anni 2008 – 2012)	53
2.2	Collaborazione con l’Autorità Giudiziaria (anni 2010 – 2012)	53
PARTE III		
RASSEGNA NORMATIVA		
1.	PRINCIPALI PROVVEDIMENTI IN MATERIA DI ANTIRICICLAGGIO	55
1.1	Normativa primaria	57
1.2	Decreti ministeriali	58
1.3	Provvedimenti della Banca d’Italia	58
1.4	Comunicazioni dell’Unità di Informazione Finanziaria	58
1.5	Altre comunicazioni dell’UIF	59

PRESENTAZIONE

È proseguita nel primo semestre del 2012 la cospicua crescita delle segnalazioni di operazioni sospette inoltrate all'UIF: sono state infatti 34.458 le segnalazioni pervenute attraverso il nuovo sistema di raccolta e gestione "RADAR", con un incremento, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, del 44,3%.

Per la prima volta si è assistito a una robusta crescita - anche se i valori assoluti restano modesti - delle segnalazioni inoltrate dai professionisti e operatori non finanziari, passate da 223 nel primo semestre 2011 a 1113 nel primo semestre dell'anno in corso, soprattutto per il contributo dato dal notariato (dalle 195 nell'intero 2011 a 844 nel periodo in esame).

Di contro, si è accentuata la flessione delle segnalazioni di sospetto finanziamento del terrorismo e dei programmi di proliferazione delle armi di distruzione di massa, che sono passate da 239 nell'anno 2011 a 83 nel primo semestre 2012.

Sono stati 756 i soggetti obbligati delle varie categorie che hanno effettuato nel corso del semestre almeno una segnalazione. Di questi, 521 sono banche, che continuano a essere di gran lunga le più attive dal punto di vista segnalativo. Limitato è il numero dei segnalanti che ha trasmesso più di 500 segnalazioni (12). Sono stati invece 613 i soggetti obbligati che hanno inviato fino a 20 segnalazioni e 131 quelli che ne hanno effettuate da 21 a 500.

Il 71,3% delle segnalazioni inviate da banche trae origine da rilevazioni di sportello, mentre l'11,6% da controlli delle strutture centrali antiriciclaggio. Una quota pari al 10,7% deriva da anomalie riscontrate da sistemi automatici.

Sotto il profilo territoriale, in merito alle segnalazioni di sospetto riciclaggio trasmesse dagli intermediari finanziari, si confermano ai primi posti la Lombardia (18% del totale), la Campania (11,6%), il Lazio (11,5%) e l'Emilia Romagna (8%).

È proseguita intensa la collaborazione con l'Autorità Giudiziaria: nel primo semestre l'Unità ha ricevuto 96 richieste di informazioni da parte dell'AG.

L'attività ispettiva e le verifiche cartolari hanno fatto emergere sia violazioni di possibile rilievo penale sia infrazioni di natura amministrativa: nel corso del semestre sono state avviate 10 procedure amministrative sanzionatorie e individuate 55 fattispecie di rilevanza penale tradottesi in 51 denunce ex art. 331 c.p.p. e 4 informative utili a fini di indagine.

Parimenti intenso è stato lo scambio informativo con le FIU estere: per il tramite dei circuiti di scambio internazionali (Egmont e FIUNET) sono pervenute all'UIF 349 richieste di informazioni e ne sono state inoltrate 99, delle quali 67 per rispondere ad esigenze dell'AG e 32 per l'analisi finanziaria delle segnalazioni.

Nel corso del semestre l'Unità ha proseguito la propria attività di predisposizione e diffusione degli schemi e modelli di comportamento anomalo sul piano economico e finanziario, pubblicando gli schemi operativi sul rischio di frodi nell'attività di factoring e sull'operatività connessa con le frodi internazionali e nelle fatturazioni, atteso che evasione fiscale e riciclaggio sono fenomeni strettamente collegati.

PARTE I

SEGNALAZIONI DI OPERAZIONI SOSPETTE (SOS) *

SEZIONE 1

SEGNALAZIONI DI OPERAZIONI SOSPETTE

INVIATE ALLA UIF

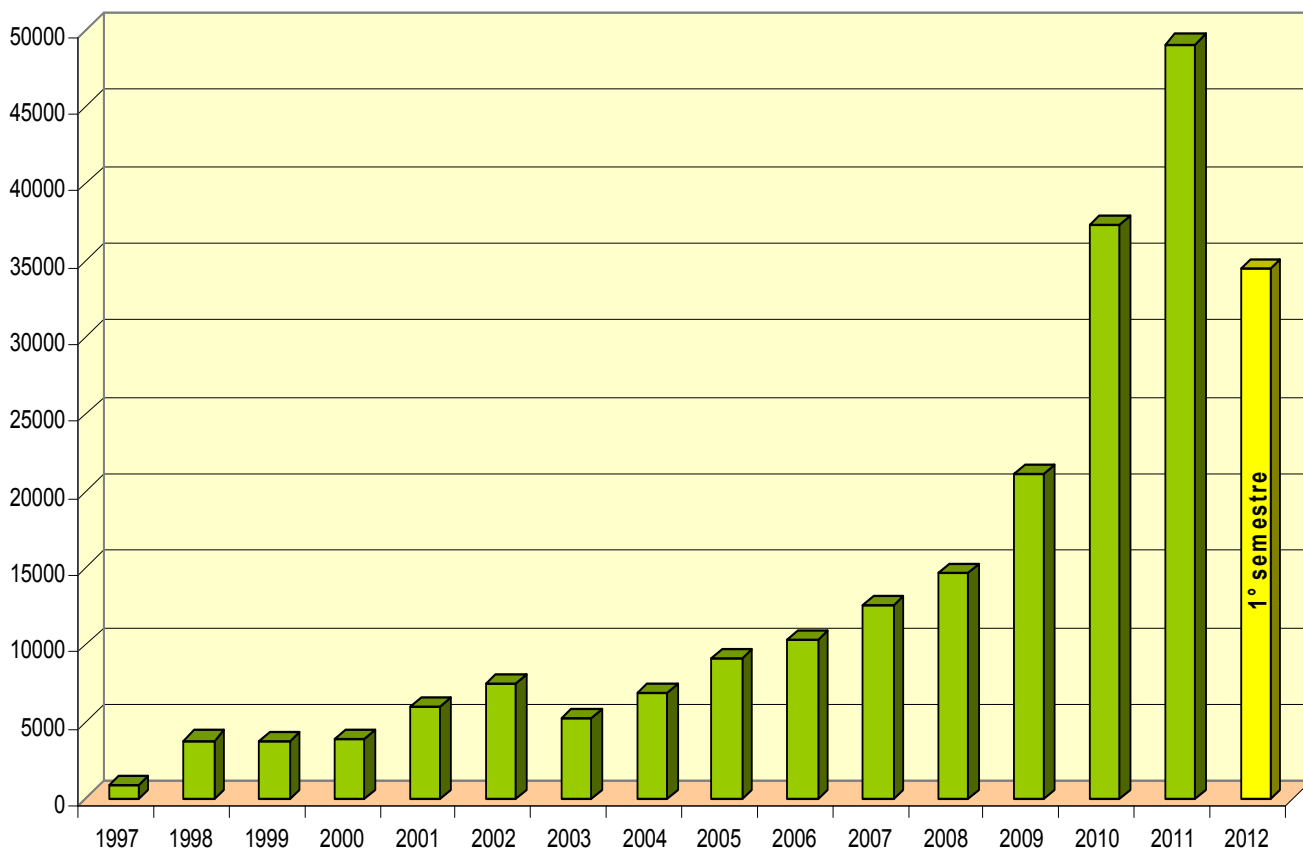
* I dati riportati hanno carattere provvisorio e sono suscettibili di modifiche a seguito della loro definitiva classificazione.
I dati definitivi sono riportati nei rapporti redatti annualmente dall'UIF.

**SOS DI RICICLAGGIO E DI FINANZIAMENTO DEL TERRORISMO E DEI
PROGRAMMI DI PROLIFERAZIONE DI ARMI DI DISTRUZIONE DI MASSA**

DATI COMPLESSIVI

SOS di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo e dei programmi di proliferazione di armi di distruzione di massa
(anni 1997 – 2012)

1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012 (1°sem)
840	3.798	3.720	3.813	5.935	7.481	5.260	6.813	9.057	10.322	12.544	14.602	21.066	37.321	49.075	34.458

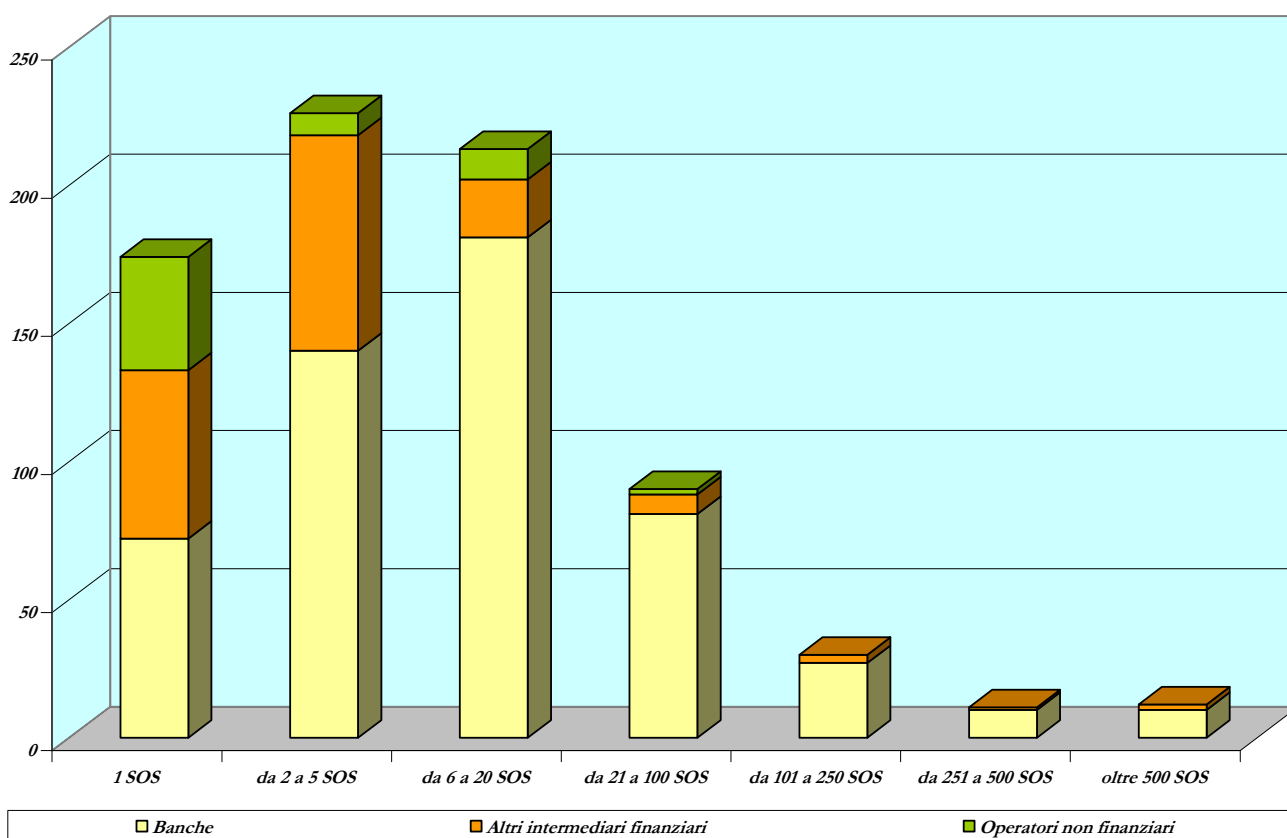


Sos di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo e dei programmi di proliferazione di armi di distruzione di massa - Flussi semestrali (anni 2008 – 2012)

<i>Valori assoluti</i>				<i>Variatione rispetto al periodo corrispondente dell'anno precedente (%)</i>	
		<i>Pervenute</i>	<i>Trasmesse</i>	<i>Pervenute</i>	<i>Trasmesse</i>
2008	I Semestre	6.862	5.946	5,0%	-5,1%
	II Semestre	7.740	7.436	28,8%	36,3%
	Totale anno	14.602	13.382	16,4%	14,2%
2009	I Semestre	9.936	8.909	44,8%	49,7%
	II Semestre	11.130	9.929	43,8%	33,5%
	Totale anno	21.066	18.838	44,3%	40,7%
2010	I Semestre	15.097	12.556	51,9%	41,0%
	II Semestre	22.224	14.407	99,6%	45,1%
	Totale anno	37.321	26.963	77,2%	43,1%
2011	I Semestre	23.883	15.663	58,2%	24,7%
	II Semestre	25.192	14.933	13,4%	3,6%
	Totale anno	49.075	30.596	31,5%	13,4%
2012	I Semestre	34.458	14.234	44,3%	-9,1%

Segnalanti ripartiti per categoria e per numero di SOS trasmesse alla UIF

<i>SOS trasmesse</i>	<i>Banche¹</i>	<i>Altri intermediari finanziari²</i>	<i>Operatori non finanziari³</i>
<i>1 SOS</i>	72	61	41
<i>da 2 a 5 SOS</i>	140	78	8
<i>da 6 a 20 SOS</i>	181	21	11
<i>da 21 a 100 SOS</i>	81	7	2
<i>da 101 a 250 SOS</i>	27	3	-
<i>da 251 a 500 SOS</i>	10	1	-
<i>oltre 500 SOS</i>	10	2	-



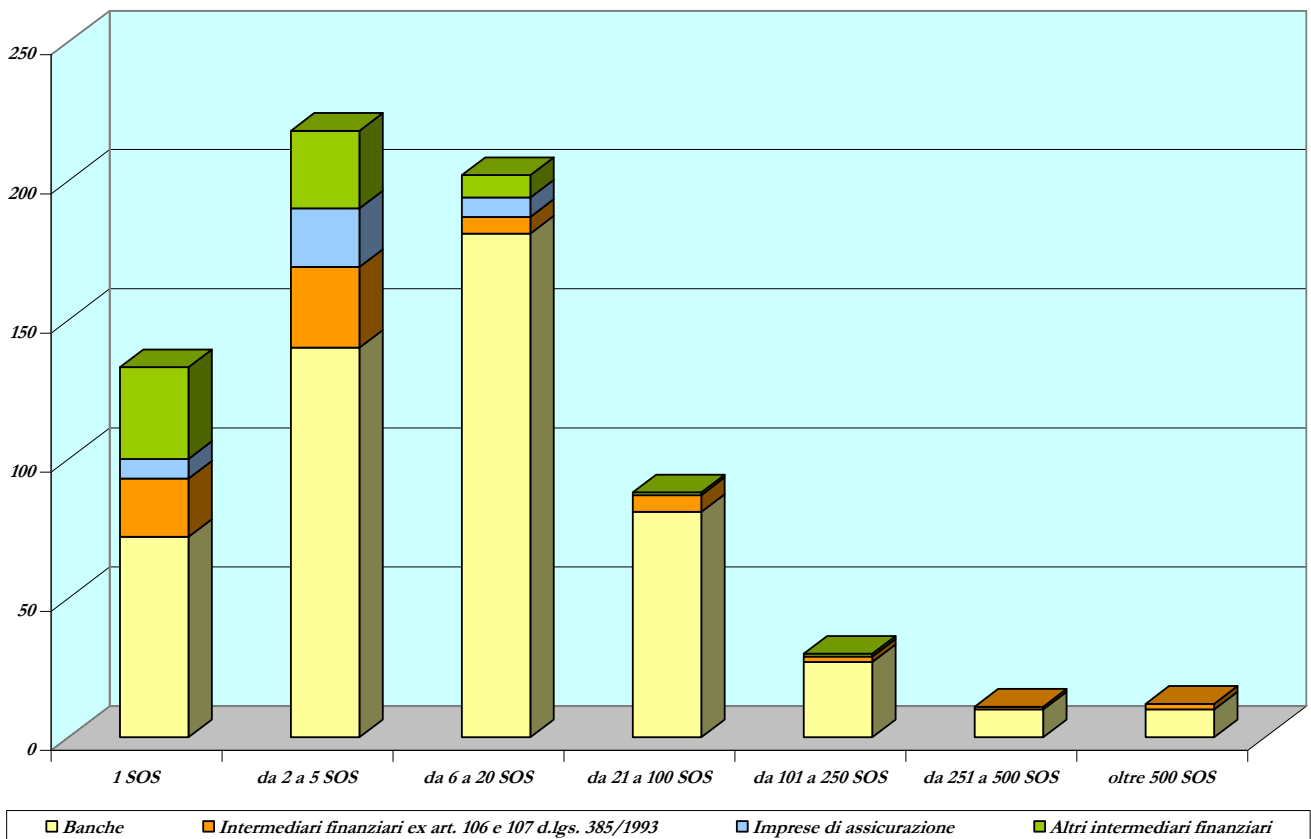
¹ Salvo indicazioni diverse, i dati relativi alle Banche comprendono anche quelli relativi a Poste Italiane S.p.a.

² Comprendono i soggetti di cui agli artt. 10, co. 2, lett. a), b), c), d) e 11 del D.lgs. 231/07.

³ Comprendono i soggetti di cui agli artt. 10, co. 2, lett. e), f), g), 12, 13 e 14 del D.lgs. 231/07.

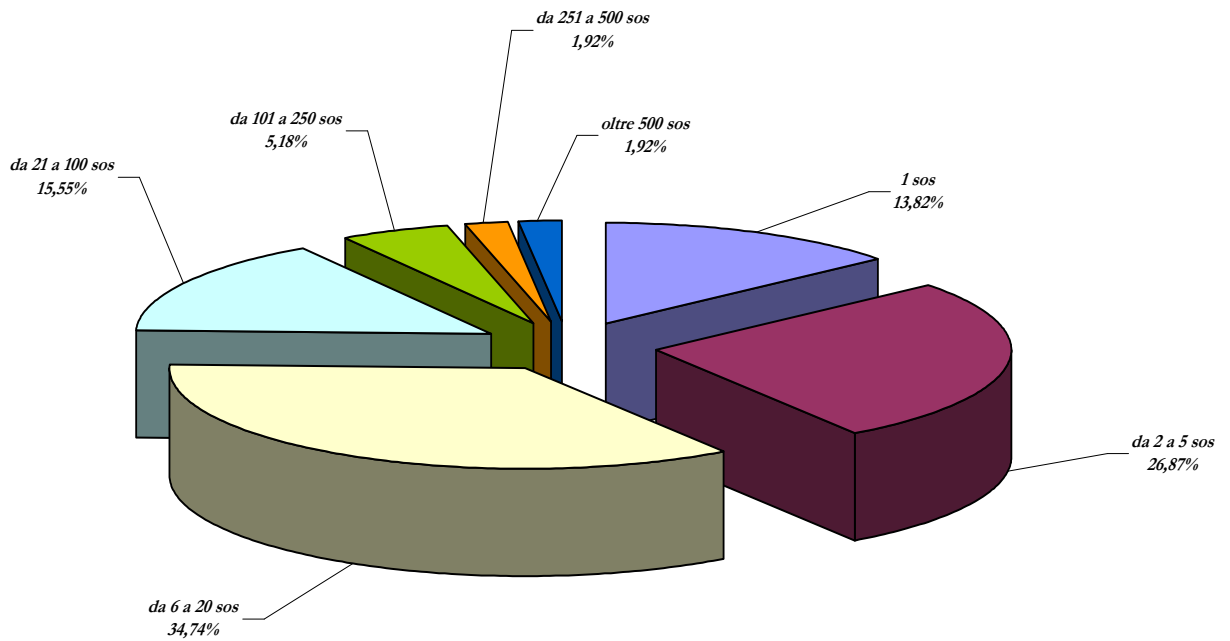
Intermediari finanziari ripartiti per categoria e per numero di SOS trasmesse alla UIF

<i>SOS trasmesse</i>	<i>Banche</i>	<i>Intermediari finanziari ex art. 106 e 107 d.lgs. 385/93⁴</i>	<i>Imprese di assicurazione</i>	<i>Altri intermediari finanziari</i>
<i>1 SOS</i>	72	21	7	33
<i>da 2 a 5 SOS</i>	140	29	21	28
<i>da 6 a 20 SOS</i>	181	6	7	8
<i>da 21 a 100 SOS</i>	81	6	-	1
<i>da 101 a 250 SOS</i>	27	2	-	1
<i>da 251 a 500 SOS</i>	10	1	-	-
<i>oltre 500 SOS</i>	10	2	-	-



⁴ La categoria include anche gli Istituti di pagamento.

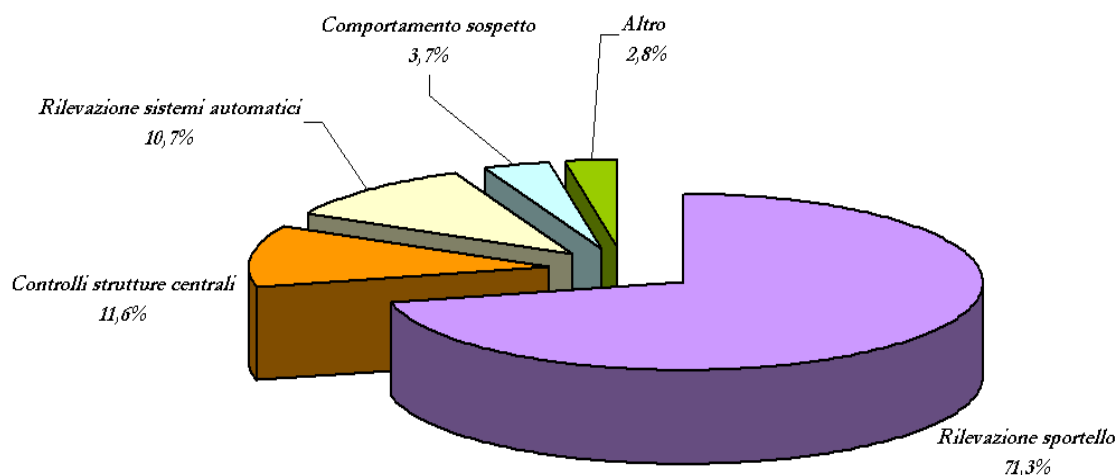
*Banche ripartite per numero di SOS trasmesse alla UIF
(valori percentuali)*



***SOS pervenute da Banche
ripartite per origine del sospetto⁵***

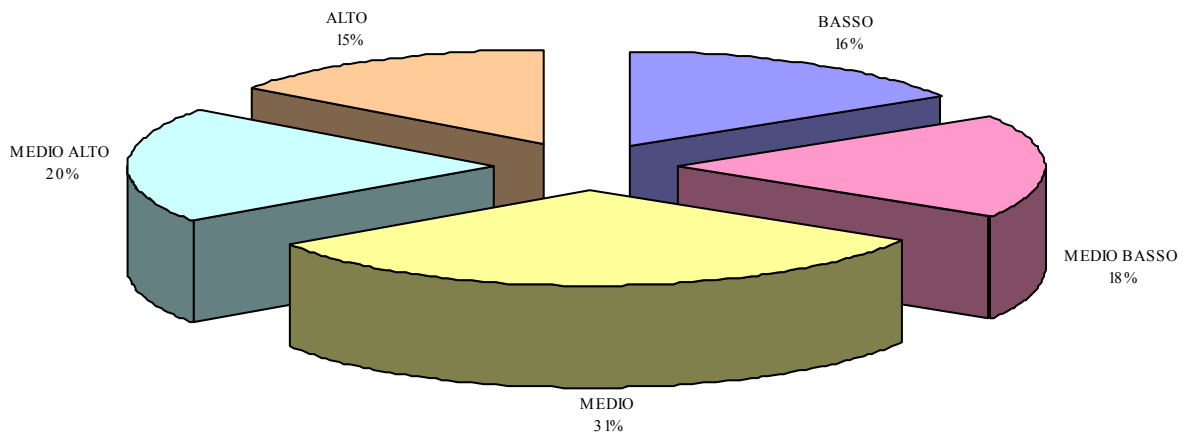
<i>Origine del sospetto</i>	<i>2012 (1°sem)</i>	
	<i>N.</i>	<i>%</i>
Rilevazione sportello	21.523	71,3%
Rilevazione sistemi automatici	3.217	10,7%
Controlli strutture centrali	3.506	11,6%
Richieste Autorità Giudiziaria	182	0,6%
Richieste Organi Investigativi	52	0,2%
Notizie provvedimenti	92	0,3%
Mancata o incompleta identificazione o verifica del titolare effettivo	45	0,1%
Mancata o incompleta identificazione o verifica del cliente	9	0,0%
Comportamento sospetto	1.107	3,7%
Presenza di soggetti in liste del terrorismo o di programmi di proliferazione di armi di distruzione di massa	14	0,0%
Approfondimenti condotti in connessione con attività ispettiva	221	0,7%
Richiesta di informazioni da parte delle Autorità di vigilanza del settore o della UIF	25	0,1%
Svolgimento prestazione professionale o di operatori non finanziari	1	0,0%
Altro	205	0,7%
<i>Totale</i>	<i>30.199</i>	<i>100,0%</i>

***SOS pervenute da Banche
ripartite per origine del sospetto
(valori percentuali)***



⁵ Nel grafico si dà evidenza alle sole categorie che presentano un valore percentuale superiore a 1; le restanti categorie sono incluse nella voce "Altro".

SOS pervenute da Banche
ripartite per grado di rischio attribuito dal segnalante all'operatività sospetta
(valori percentuali)

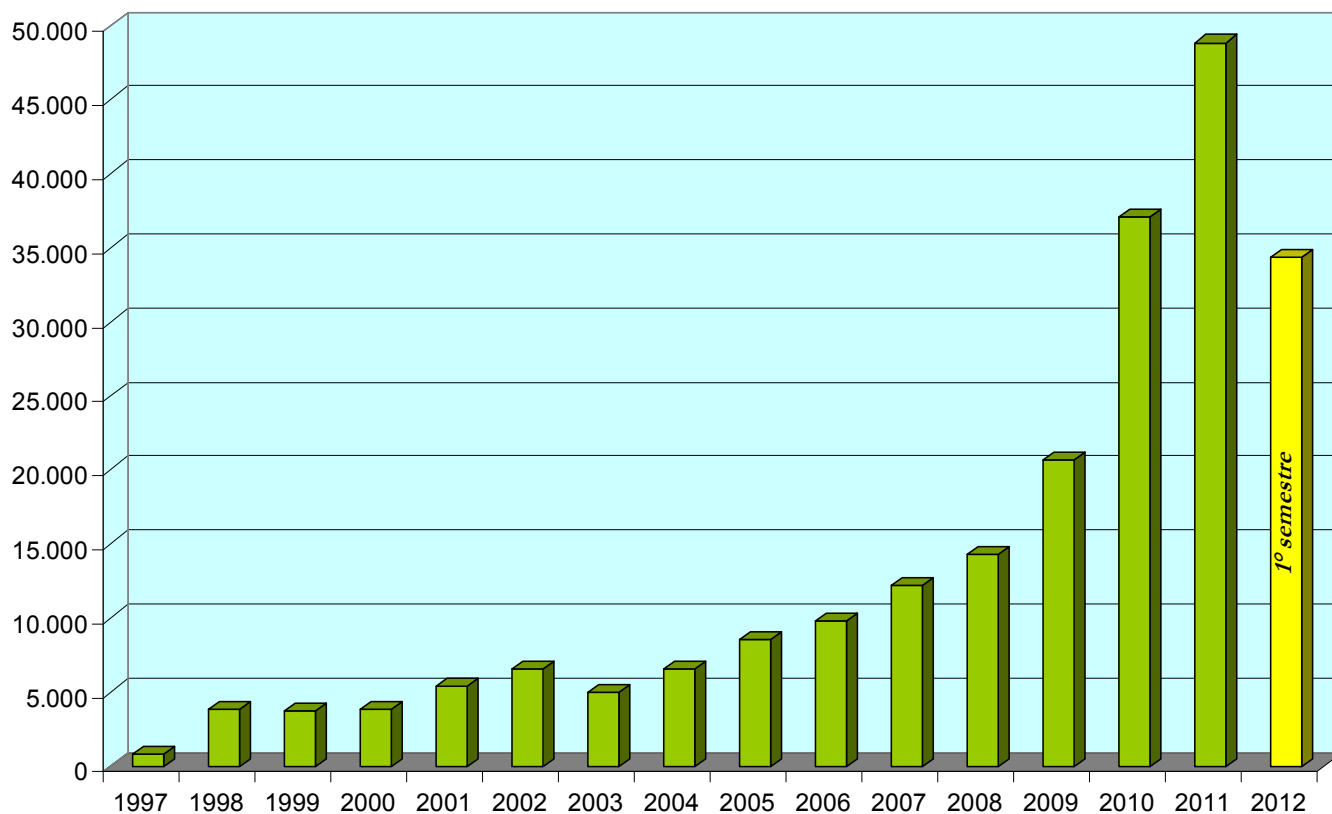


SOS DI RICICLAGGIO

SOS di riciclaggio

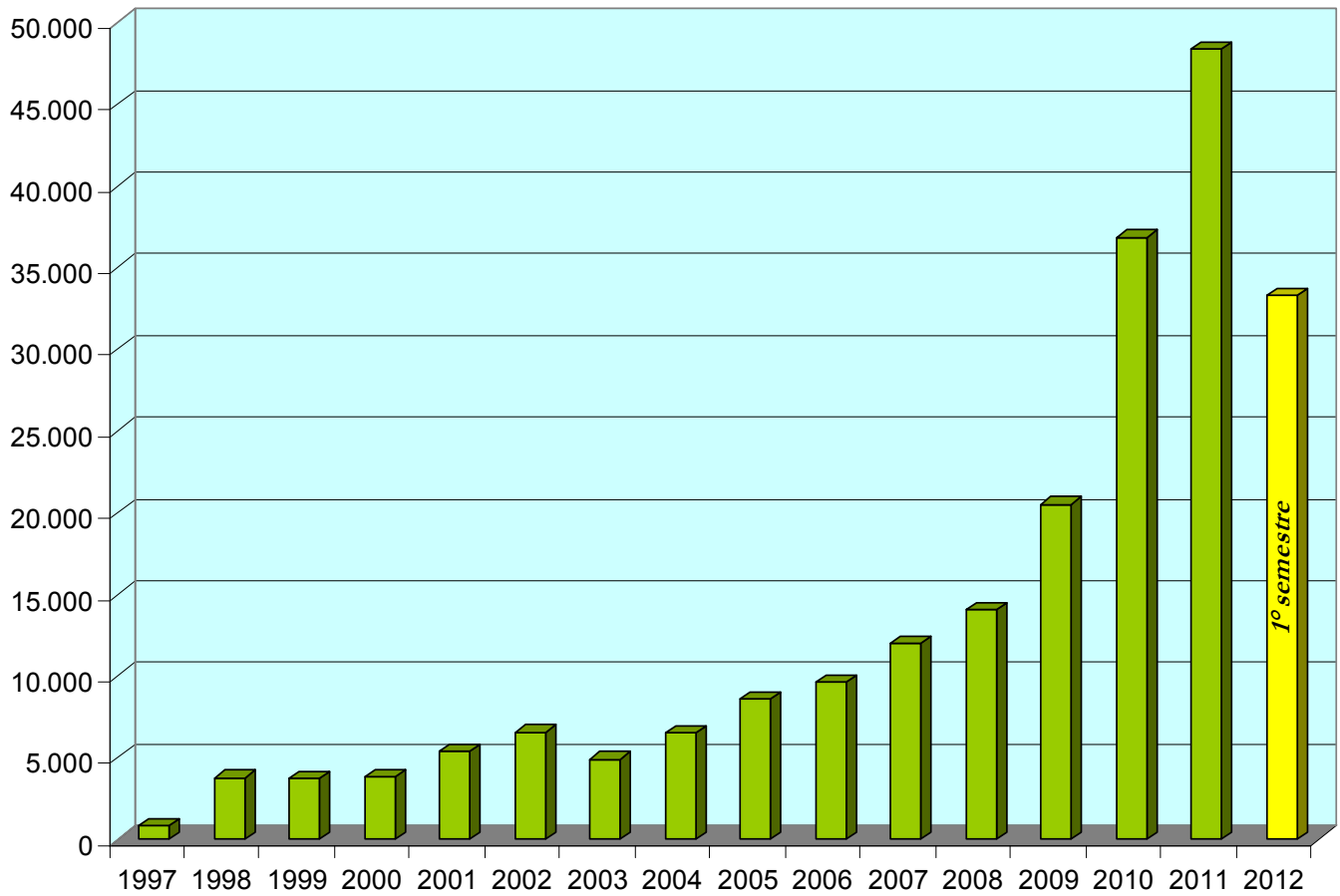
(anni 1997 - 2012)

1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012 (1° sem)
840	3.798	3.720	3.813	5.390	6.569	4.939	6.519	8.579	9.838	12.202	14.242	20.660	37.047	48.836	34.375



SOS di riciclaggio da intermediari finanziari
(anni 1997 – 2012)

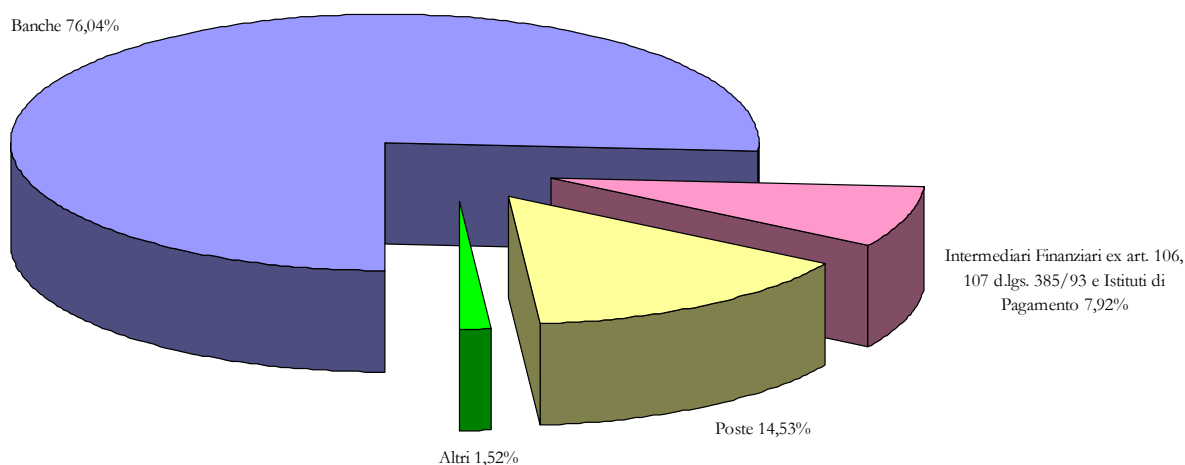
1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012 (1°sem)
840	3.798	3.720	3.813	5.390	6.569	4.939	6.519	8.579	9.601	11.987	14.069	20.524	36.824	48.344	33.262



**SOS di riciclaggio da intermediari finanziari
ripartite per tipologia di segnalante**

<i>Tipo Segnalante</i>	<i>2012 (1°sem)</i>	
	<i>N.</i>	<i>%</i>
Banche	25.291	76,04%
Intermediari Finanziari ex art. 106, 107 d.lgs. 385/93 e Istituti di Pagamento	2.634	7,92%
Poste	4.833	14,53%
Istituti di Moneta Elettronica (IMEL)	137	0,41%
Imprese di Assicurazione	132	0,40%
Società Fiduciarie	133	0,40%
Società di Gestione del Risparmio (SGR)	79	0,24%
Società di Intermediazione Mobiliare (SIM)	17	0,05%
Altri	6	0,02%
Totale	33.262	100,00%

**SOS di riciclaggio pervenute da intermediari finanziari nel 1° semestre 2012
ripartite per tipologia di segnalante
(valori percentuali)⁶**



⁶ Nel grafico si dà evidenza alle sole categorie che presentano un valore percentuale superiore a 1; le restanti categorie sono incluse nella voce "Altri".

Bollettino semestrale

1/2012

1.2.5

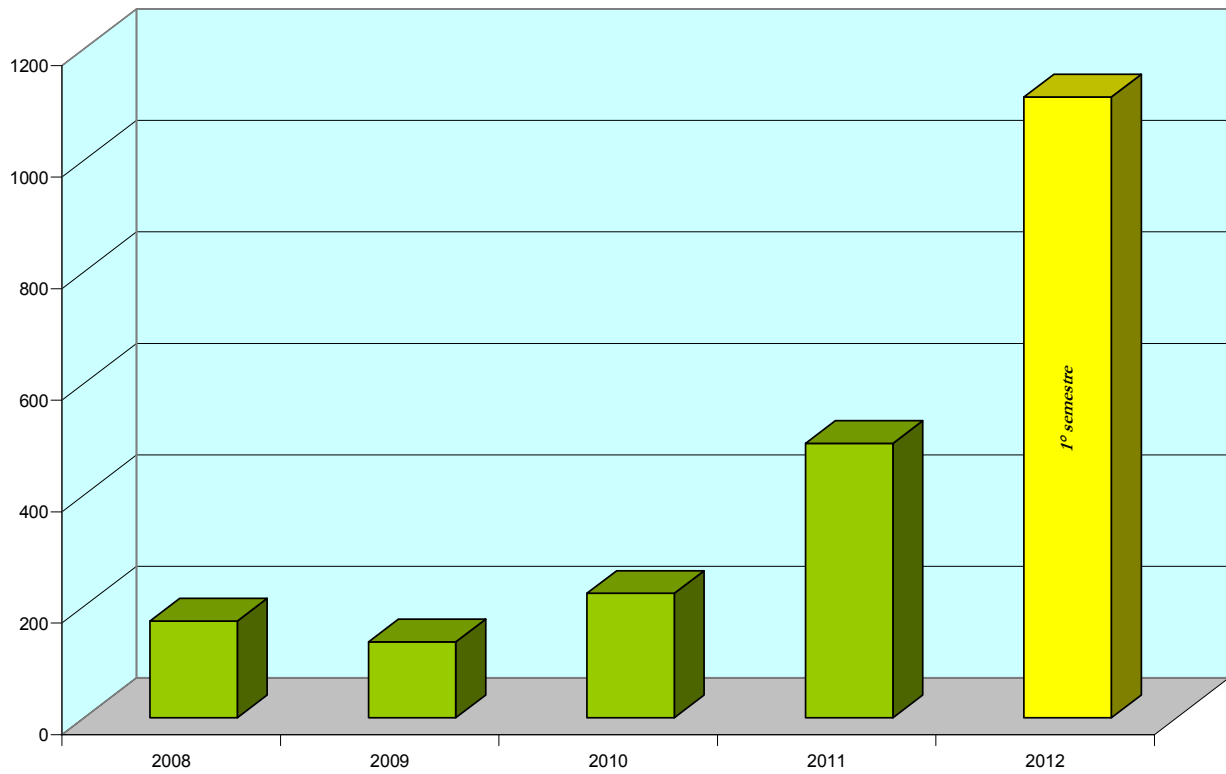
SOS di riciclaggio da intermediari finanziari ripartite per provincia

Regione	Provincia	2012 (1 ^o sem)
ABRUZZO	CHIETI	106
	L'AQUILA	187
	PESCARA	162
	TERAMO	205
ABRUZZO Totale		660
BASILICATA	MATERA	43
	POTENZA	100
BASILICATA Totale		143
CALABRIA	CATANZARO	139
	COSENZA	206
	CROTONE	55
	REGGIO CALABRIA	241
	VIBO VALENTIA	139
CALABRIA Totale		780
CAMPANIA	AVELLINO	149
	BENEVENTO	68
	CASERTA	461
	NAPOLI	2.586
	SALERNO	584
CAMPANIA Totale		3.848
EMILIA ROMAGNA	BOLOGNA	632
	FERRARA	156
	FORLI CESENA	247
	MODENA	462
	PARMA	209
	PIACENZA	92
	RAVENNA	211
	REGGIO EMILIA	441
	RIMINI	299
EMILIA ROMAGNA Totale		2.749
FRIULI VENEZIA GIULIA	GORIZIA	62
	PORDENONE	83
	TRIESTE	81
	UDINE	220
FRIULI VENEZIA GIULIA Totale		446
LAZIO	FROSINONE	146
	LATINA	203
	RIETI	38
	ROMA	3.354
	VITERBO	87
LAZIO Totale		3.828
LIGURIA	GENOVA	376
	IMPERIA	137
	LA SPEZIA	119
	SAVONA	161
LIGURIA Totale		793
LOMBARDIA	BERGAMO	434
	BRESCIA	978
	COMO	226
	CREMONA	106
	LECCO	117
	LODI	76
	MANTOVA	231
	MILANO	2.979
	MONZA BRIANZA	389
	PAVIA	154
SONDRIO	31	
	VARESE	313
LOMBARDIA Totale		6.034
MARCHE	ANCONA	370
	ASCOLI PICENO	112
	FERMO	165
	MACERATA	492
	PESARO URBINO	310
MARCHE Totale		1.449
MOLISE	CAMPOBASSO	54
	ISERNIA	28
MOLISE Totale		82

Regione	Provincia	2012 (1 ^o sem)
PIEMONTE	ALESSANDRIA	221
	ASTI	47
	BIELLA	543
	CUNEO	253
	NOVARA	113
	TORINO	1.696
	VERBANO CUSIO OSSOLA	38
	VERCELLI	66
PIEMONTE Totale		2.977
PUGLIA	BARI	510
	BARLETTA ANDRIA TRANI	148
	BRINDISI	125
	FOGGIA	270
	LECCE	321
	TARANTO	116
PUGLIA Totale		1.490
SARDEGNA	CAGLIARI	389
	CARBONIA IGLESIAS	55
	MEDIO CAMPIDANO	40
	NUORO	25
	OGLIASTRA	5
	OLBIA TEMPIO	62
	ORISTANO	28
	SASSARI	92
SARDEGNA Totale		696
SICILIA	AGRIGENTO	115
	CALTANISSETTA	50
	CATANIA	394
	ENNA	20
	MESSINA	169
	PALERMO	414
	RAGUSA	96
	SIRACUSA	106
	TRAPANI	99
SICILIA Totale		1.463
TOSCANA	AREZZO	233
	FIRENZE	678
	GROSSETO	94
	LIVORNO	183
	LUCCA	224
	MASSA CARRARA	90
	PISA	214
	PISTOIA	195
	PRATO	321
	SIENA	161
TOSCANA Totale		2.393
TRENTINO ALTO ADIGE	BOLZANO	140
	TRENTO	168
TRENTINO ALTO ADIGE Totale		308
UMBRIA	PERUGIA	186
	TERNI	80
UMBRIA Totale		266
VALLE D' AOSTA	AOSTA	102
VALLE D' AOSTA Totale		102
VENETO	BELLUNO	69
	PADOVA	431
	ROVIGO	115
	TREVISO	385
	VENEZIA	349
	VERONA	720
	VICENZA	403
VENETO Totale		2.472
ESTERO		283
TOTALE		33.262

SOS di riciclaggio da professionisti e operatori non finanziari
(anni 2008 – 2012)

<i>2008</i>	<i>2009</i>	<i>2010</i>	<i>2011</i>	<i>2012 (1°sem)</i>
173	136	223	492	1113



SOS di riciclaggio da professionisti e operatori non finanziari
ripartite per tipologia di segnalante
(anni 2006 – 2012)

Tipo di segnalante	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012 (1 ^o sem)		Totale
							n.	%	
Notaio e Consiglio Nazionale del Notariato	170	127	103	69	66	195	844	75,8%	1574
Gestori di giochi e scommesse ⁷	0	0	4	6	34	130	165	14,8%	339
Dottore commercialista	24	37	17	28	43	52	31	2,8%	232
Esperti contabili (ragionieri e periti commerciali)	15	21	19	10	23	30	10	0,9%	128
Custodia e trasporto denaro contante e titoli a mezzo di guardie particolari giurate	0	0	0	6	12	24	19	1,7%	61
Revisore contabile	2	4	3	7	12	15	1	0,1%	44
Avvocato	3	8	6	3	12	12	2	0,2%	46
Società di revisione	9	2	2	2	6	10	1	0,1%	32
Agenzia di affari in mediazione immobiliare	6	10	13	3	3	7	0	0,0%	42
Agenzia in attività finanziaria	0	1	2	0	0	0	1	0,1%	4
Altri ⁸	8	5	4	2	12	17	39	3,5%	87
Totale	237	215	173	136	223	492	1113	100,0%	2.589

⁷ La categoria comprende le tre tipologie di soggetti obbligati che offrono la possibilità di gioco attraverso le diverse modalità operative previste dalla legge (case da gioco, *on line* e punti fisici).

⁸ La voce “Altri” comprende le seguenti categorie: CNCL e Consulenti del Lavoro (1); Studi associati (2); Compro Oro (8); Fabbricazione, Mediazione e Commercio oggetti preziosi (23); Uffici della PA (5).

**SOS di riciclaggio da professionisti e operatori non finanziari
ripartite per provincia**

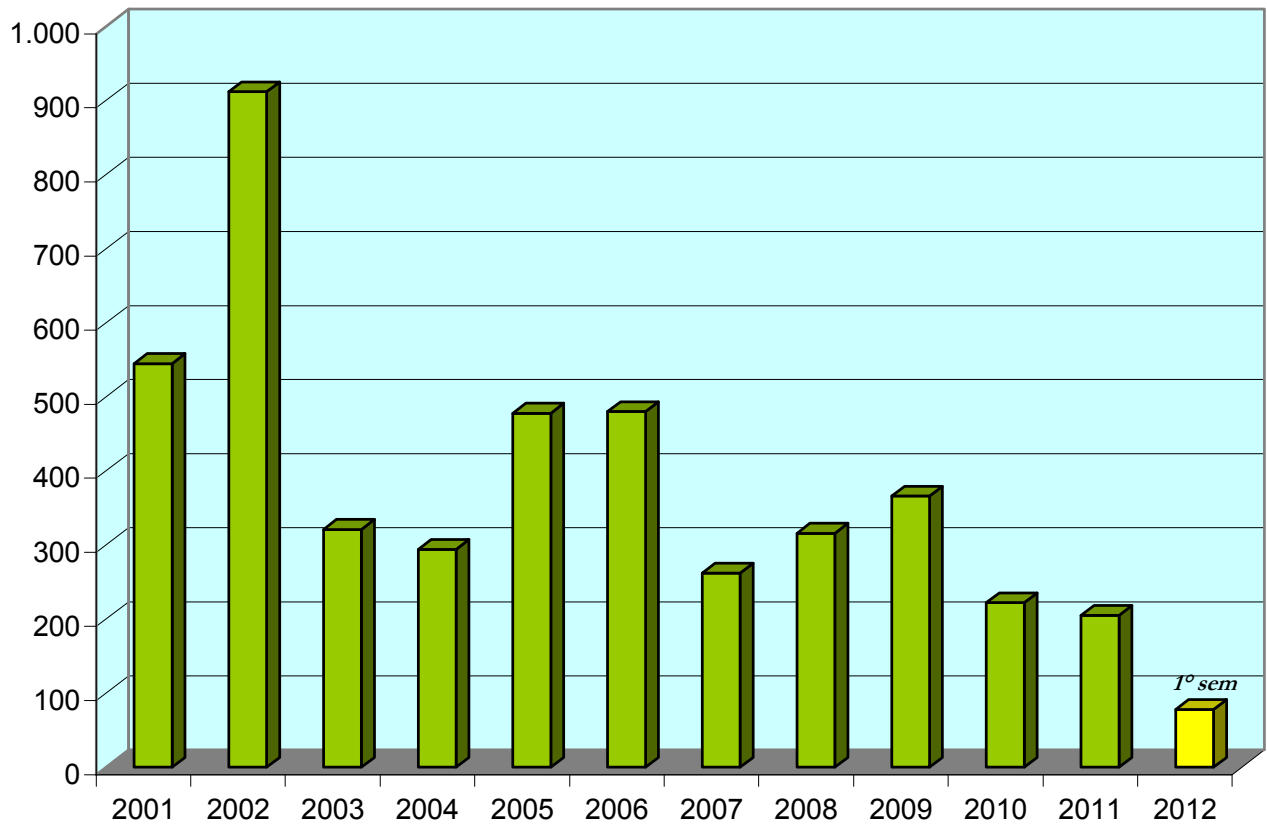
Regione	Provincia	2012 (1°sem)	Regione	Provincia	2012 (1°sem)
ABRUZZO	CHIETI	1	MARCHE	ANCONA	1
ABRUZZO Totale		1		ASCOLI PICENO	2
BASILICATA	MATERA	2		MACERATA	1
	POTENZA	1		PESARO URBINO	2
BASILICATA Totale		3	MARCHE Totale		6
CALABRIA	CATANZARO	2	PIEMONTE	ALESSANDRIA	2
	COSENZA	1		CUNEO	3
CALABRIA Totale		3		TORINO	9
CAMPANIA	CASERTA	3	PIEMONTE Totale		14
	NAPOLI	17	PUGLIA	BARI	5
	SALERNO	1		BARLETTA-ANDRIA-TRANI	3
CAMPANIA Totale		21		FOGGIA	1
EMILIA-ROMAGNA	BOLOGNA	8		LECCE	4
	FORLI'-CESENA	4	PUGLIA Totale		13
	MODENA	3	SARDEGNA	CAGLIARI	3
	PARMA	2	SARDEGNA Totale		3
	PIACENZA	1	SICILIA	AGRIGENTO	1
	RAVENNA	1		PALERMO	5
REGGIO EMILIA	13	SICILIA Totale		6	
EMILIA-ROMAGNA Totale		32	TOSCANA	FIRENZE	3
FRIULI-VENEZIA GIULIA	UDINE	1		GROSSETO	1
FRIULI-VENEZIA GIULIA Totale		1		LIVORNO	3
LAZIO	ROMA ⁹	863		LUCCA	2
	VITERBO	3		MASSA CARRARA	1
LAZIO Totale		866	PRATO	2	
LIGURIA	GENOVA	6	TOSCANA Totale		12
	IMPERIA	6	TRENTINO - ALTO ADIGE	BOLZANO	1
	LA SPEZIA	1	TRENTINO-ALTO ADIGE Totale		1
	SAVONA	2	UMBRIA	PERUGIA	6
LIGURIA Totale		15	TERNI	1	
LOMBARDIA	BERGAMO	7	UMBRIA Totale		7
	BRESCIA	7	VALLE D'AOSTA	AOSTA	11
	COMO	7	VALLE D'AOSTA Totale		11
	CREMONA	2	VENETO	BELLUNO	1
	LECCO	2		PADOVA	3
	LODI	2		TREVISO	2
	MANTOVA	1		VENEZIA	7
	MILANO	29		VERONA	4
	MONZA-BRIANZA	6		VICENZA	5
	PAVIA	1		VENETO Totale	
VARESE	7	ESTERO		5	
LOMBARDIA Totale		71	TOTALE		1113

⁹ Il dato riflette la somma delle segnalazioni inviate dal Consiglio Nazionale del Notariato per conto dei notai, indipendentemente dal luogo di residenza del segnalato.

**SOS DI FINANZIAMENTO DEL TERRORISMO
E
DEI PROGRAMMI DI PROLIFERAZIONE DI ARMI DI DISTRUZIONE DI MASSA**

SOS di finanziamento del terrorismo
(anni 2001 - 2012)

2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012 (1°sem)
545	912	321	294	478	480	262	316	366	222	205	78



**SOS di finanziamento del terrorismo da intermediari finanziari
ripartite per provincia**

<i>Regione</i>	<i>Provincia</i>	<i>2012 (1°sem)</i>
CAMPANIA	NAPOLI	1
CAMPANIA Totale		1
EMILIA ROMAGNA	BOLOGNA	1
	MODENA	2
	PARMA	1
	RAVENNA	1
	RIMINI	1
EMILIA ROMAGNA Totale		6
FRIULI VENEZIA GIULIA	PORDENONE	1
FRIULI VENEZIA GIULIA Totale		1
LAZIO	ROMA	8
LAZIO Totale		8
LIGURIA	GENOVA	3
LIGURIA Totale		3
LOMBARDIA	BERGAMO	1
	BRESCIA	2
	COMO	1
	CREMONA	1
	MILANO	17
	MONZA BRIANZA	1
	PAVIA	1
VARESE	3	
LOMBARDIA Totale		27
PIEMONTE	CUNEO	1
PIEMONTE Totale		1

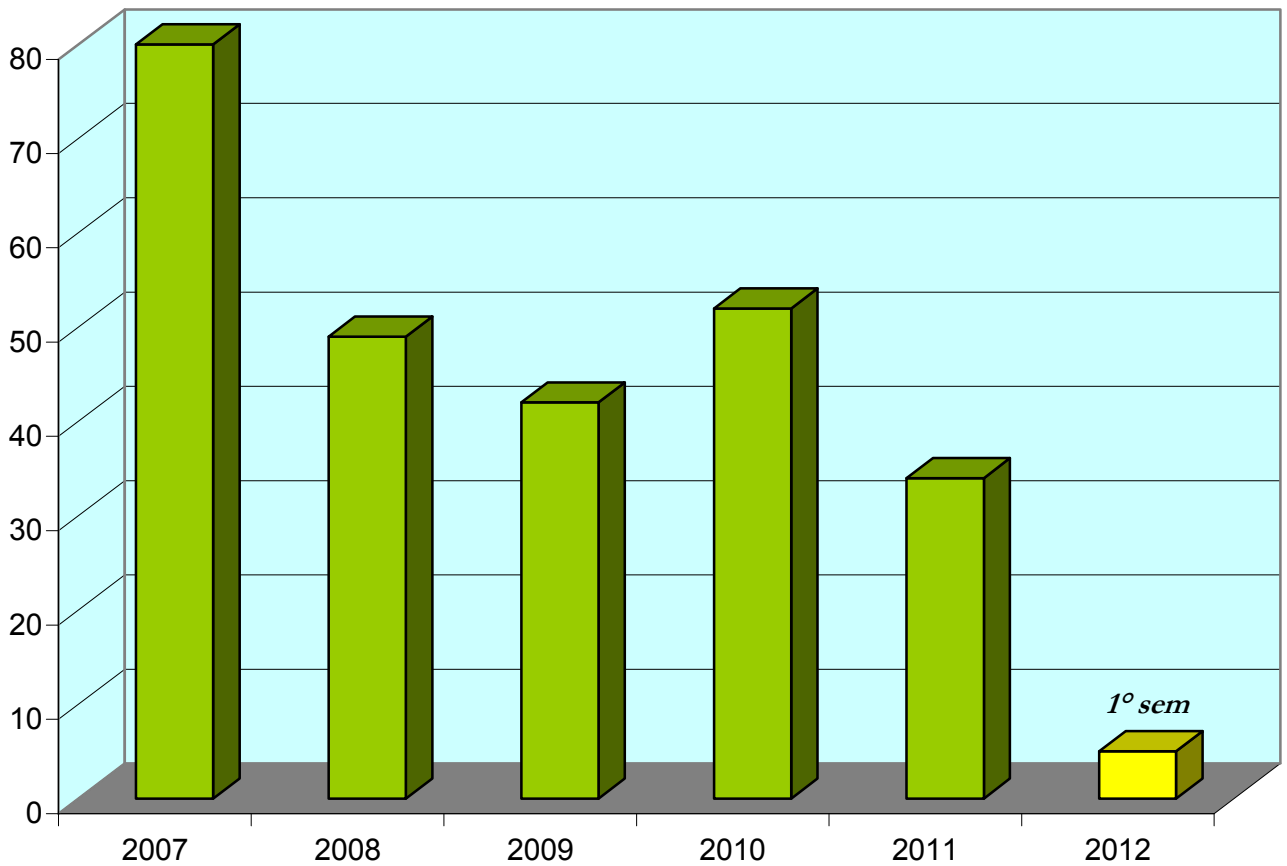
<i>Regione</i>	<i>Provincia</i>	<i>2012 (1°sem)</i>
PUGLIA	BARI	1
	LECCE	1
PUGLIA Totale		2
SARDEGNA	OLBIA TEMPIO	1
SARDEGNA Totale		1
SICILIA	MESSINA	1
	PALERMO	2
SICILIA Totale		3
TOSCANA	LUCCA	1
	PISA	2
	PRATO	1
TOSCANA Totale		4
TRENTINO ALTO ADIGE	BOLZANO	1
	TRENTO	4
TRENTINO ALTO ADIGE Totale		5
UMBRIA	TERNI	5
UMBRIA Totale		5
VENETO	PADOVA	5
	VERONA	1
	VICENZA	1
VENETO Totale		7
ESTERO		4
TOTALE		78

SOS di finanziamento del terrorismo ripartite in base all'origine del sospetto

<i>Origine del sospetto</i>	<i>2012 (1°sem)</i>
Rilevazione sportello	37
Rilevazione sistemi automatici	10
Controlli strutture centrali	7
Richieste Autorità Giudiziaria	1
Mancata o incompleta identificazione o verifica titolare effettivo	1
Presenza di soggetti in liste del terrorismo o di programmi di proliferazione	14
Altro	8
<i>Totale</i>	<i>78</i>

***SOS di finanziamento dei programmi di proliferazione
di armi di distruzione di massa
(anni 2007 - 2012)***

<i>2007</i>	<i>2008</i>	<i>2009</i>	<i>2010</i>	<i>2011</i>	<i>2012 (1°sem)</i>
80	49	42	52	34	5



*SOS di finanziamento dei programmi di proliferazione
di armi di distruzione di massa ripartite per provincia*

<i>Regione</i>	<i>Provincia</i>	<i>2012 (1°sem)</i>
EMILIA ROMAGNA	BOLOGNA	1
	MODENA	1
EMILIA ROMAGNA Totale		2
LOMBARDIA	MONZA BRIANZA	2
LOMBARDIA Totale		2
TOSCANA	FIRENZE	1
TOSCANA Totale		1
TOTALE		5

Sos di finanziamento dei programmi di proliferazione di armi di distruzione di massa ripartite in base all'origine del sospetto

<i>Origine del sospetto</i>	<i>2012 (1°sem)</i>
Controlli strutture centrali	3
Comportamento sospetto	2
<i>Totale</i>	<i>5</i>

PARTE I

SEGNALAZIONI DI OPERAZIONI SOSPETTE (SOS)

SEZIONE II:

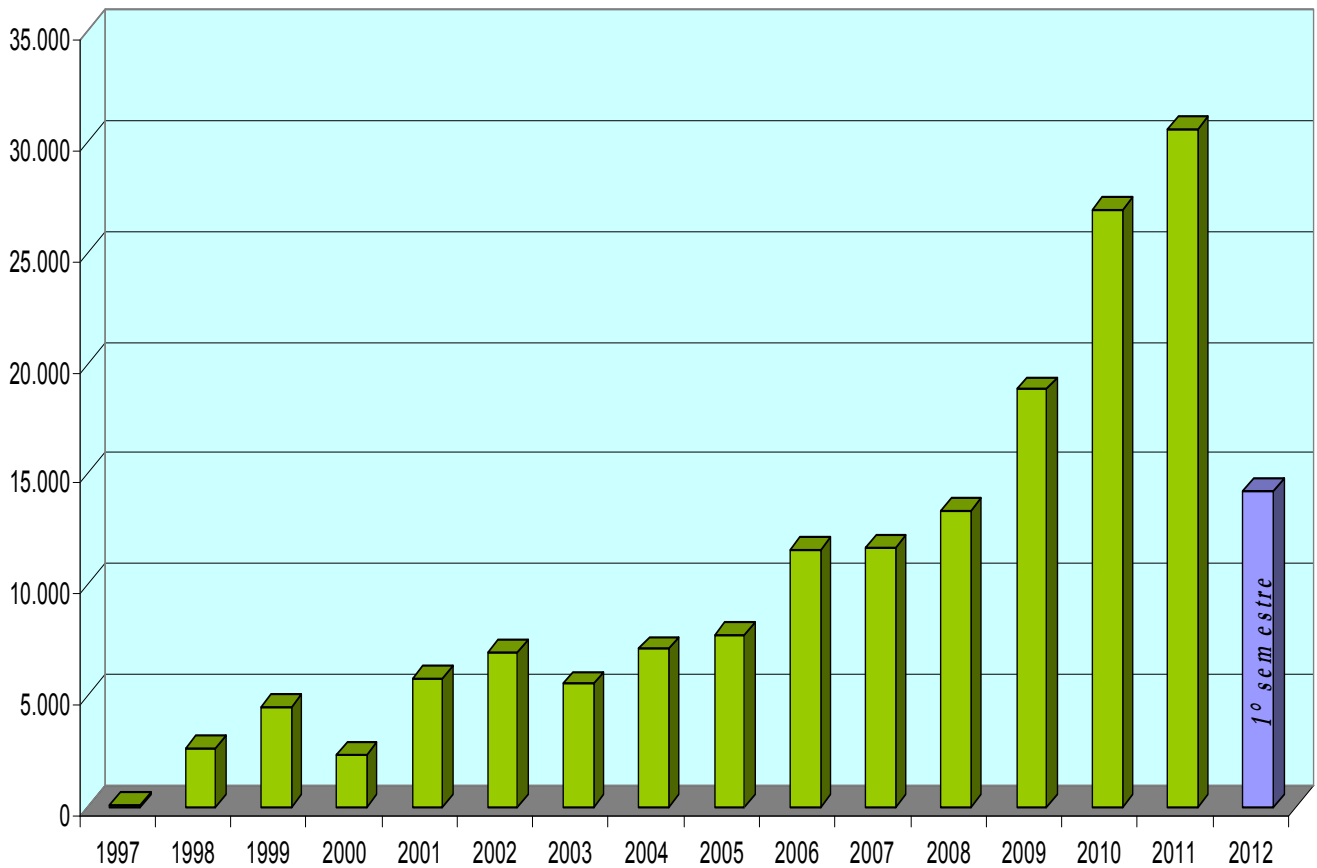
**SEGNALAZIONI DI OPERAZIONI SOSPETTE
ANALIZZATE DALLA UIF**

**SOS DI RICICLAGGIO E DI FINANZIAMENTO DEL TERRORISMO E
DEI PROGRAMMI DI PROLIFERAZIONE DI ARMI DI DISTRUZIONE DI MASSA
ANALIZZATE**

DATI COMPLESSIVI

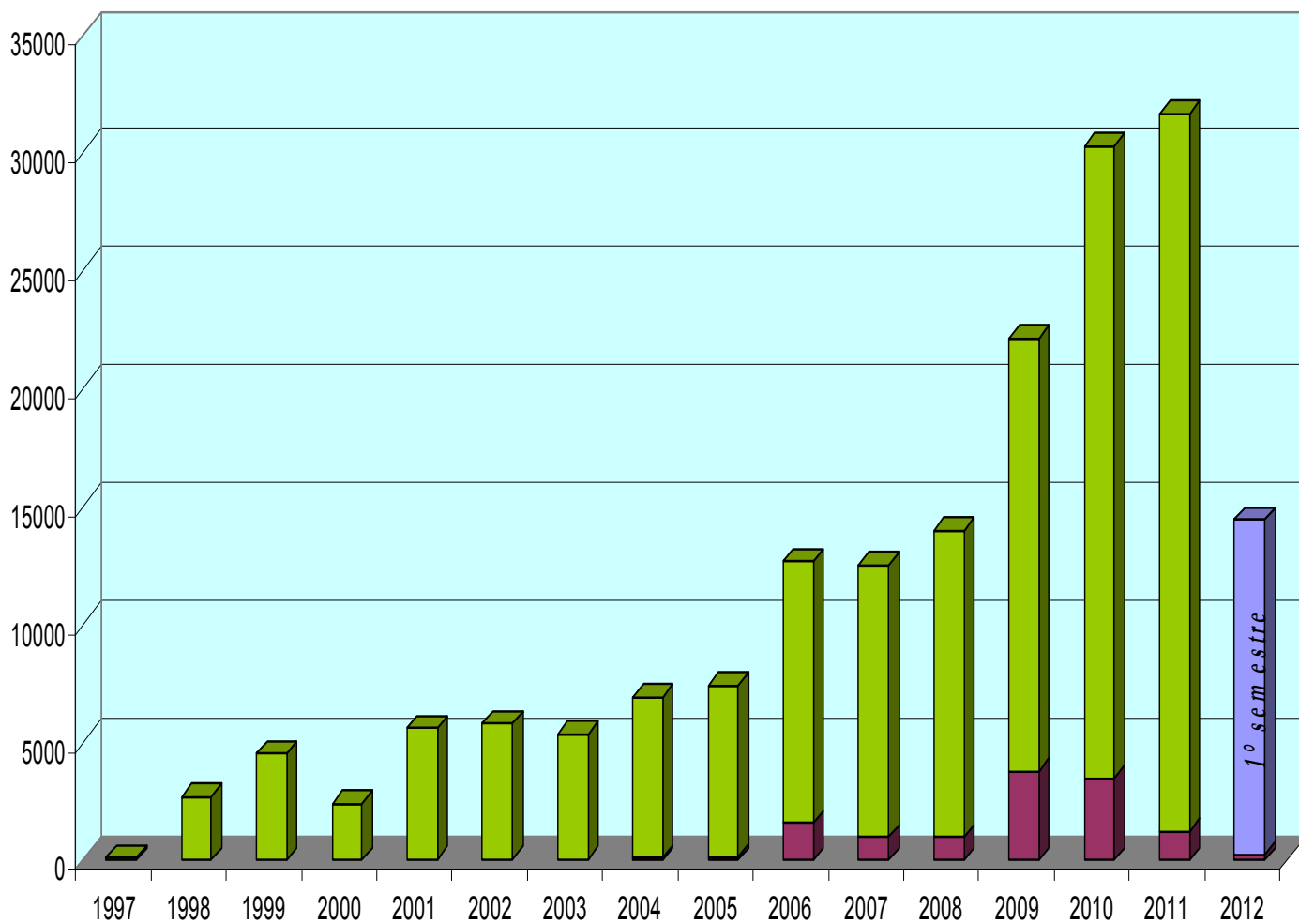
SOS di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo e dei programmi di proliferazione di armi di distruzione di massa
(anni 1997 – 2012)

1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012 (1°sem)
101	2.667	4.505	2.383	5.784	6.953	5.561	7.129	7.743	11.573	11.720	13.382	18.838	26.963	30.596	14.234



SOS di riciclaggio
Esiti delle analisi
 (anni 1997 – 2012)

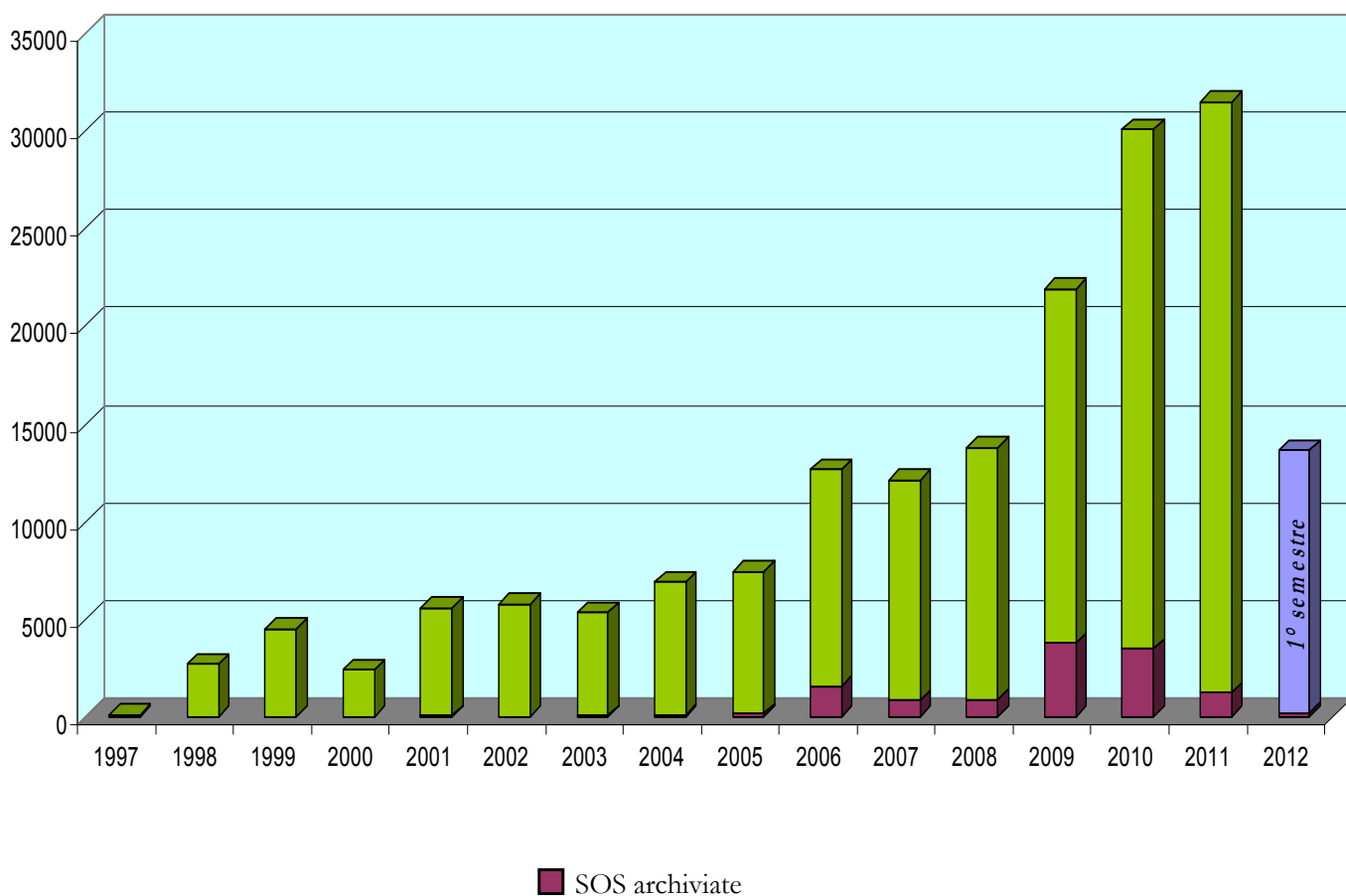
	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012 (1°sem)
Trasmesse agli O. I.	101	2667	4505	2383	5543	5.760	5.307	6.796	7.283	11.100	11.507	12.985	18.337	26.758	30.418	14.180
di cui Archivate	-	-	-	-	45	18	32	108	127	1.554	962	969	3.796	3.500	1.231	230



■ SOS archiviate

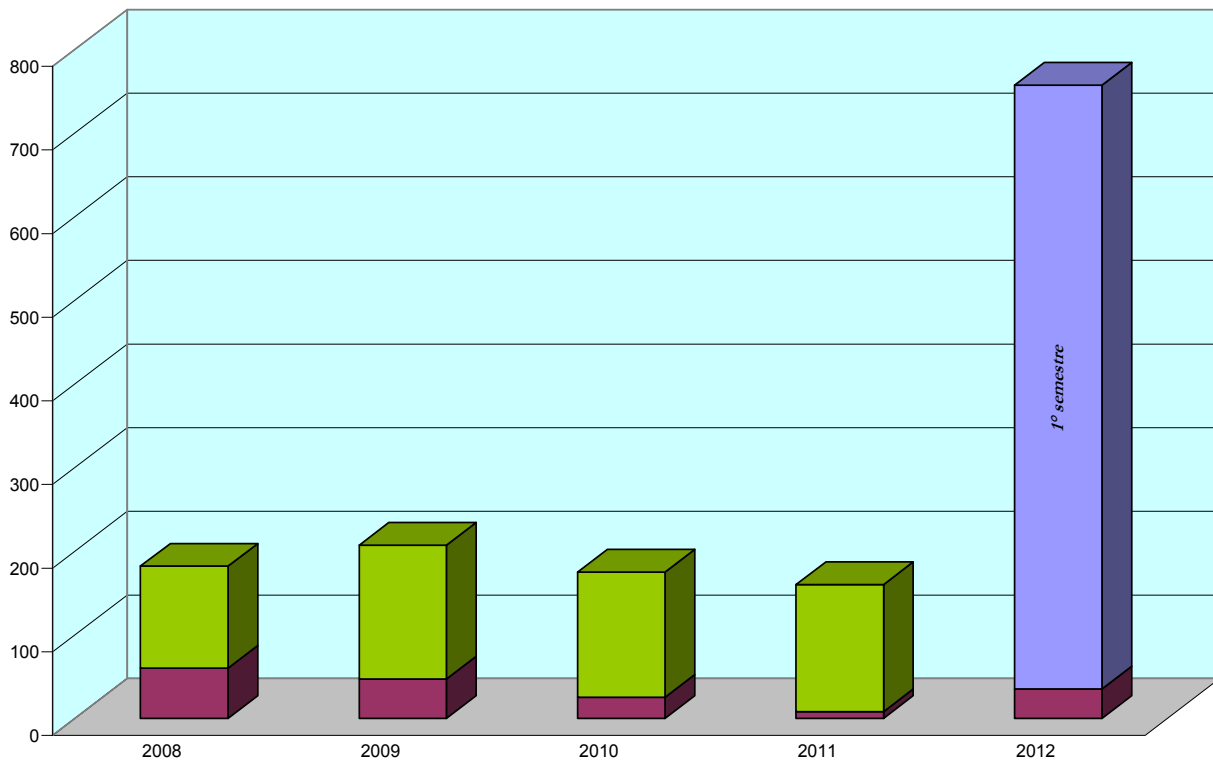
SOS di riciclaggio da intermediari finanziari
Esiti delle analisi
(anni 1997 – 2012)

	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012 (1°sem)
Trasmesse agli O. I.	101	2.667	4.505	2.383	5.543	5.760	5.307	6.796	7.283	11.100	11.261	12.856	18.177	26.608	30.267	13.458
di cui Archivate	-	-	-	-	45	18	32	108	127	1.554	831	905	3.749	3.475	1.223	195



SOS di riciclaggio da professionisti e operatori non finanziari
Esiti delle analisi
(anni 2008 – 2012)

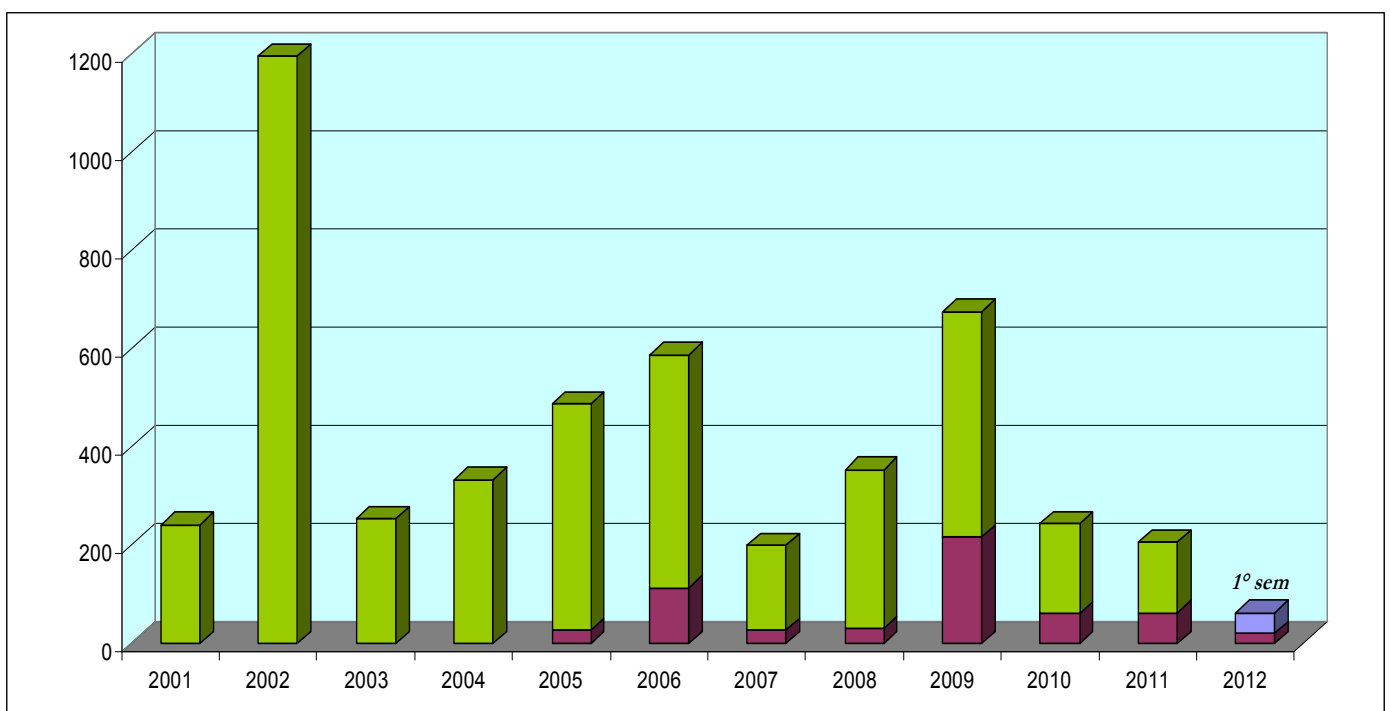
	2008	2009	2010	2011	2012 (1°sem)
Trasmesse agli O.I.	122	160	150	152	722
di cui Archivate	60	47	25	8	35



■ SOS archiviate

SOS di finanziamento del terrorismo
Esiti delle analisi
(anni 2001 - 2012)

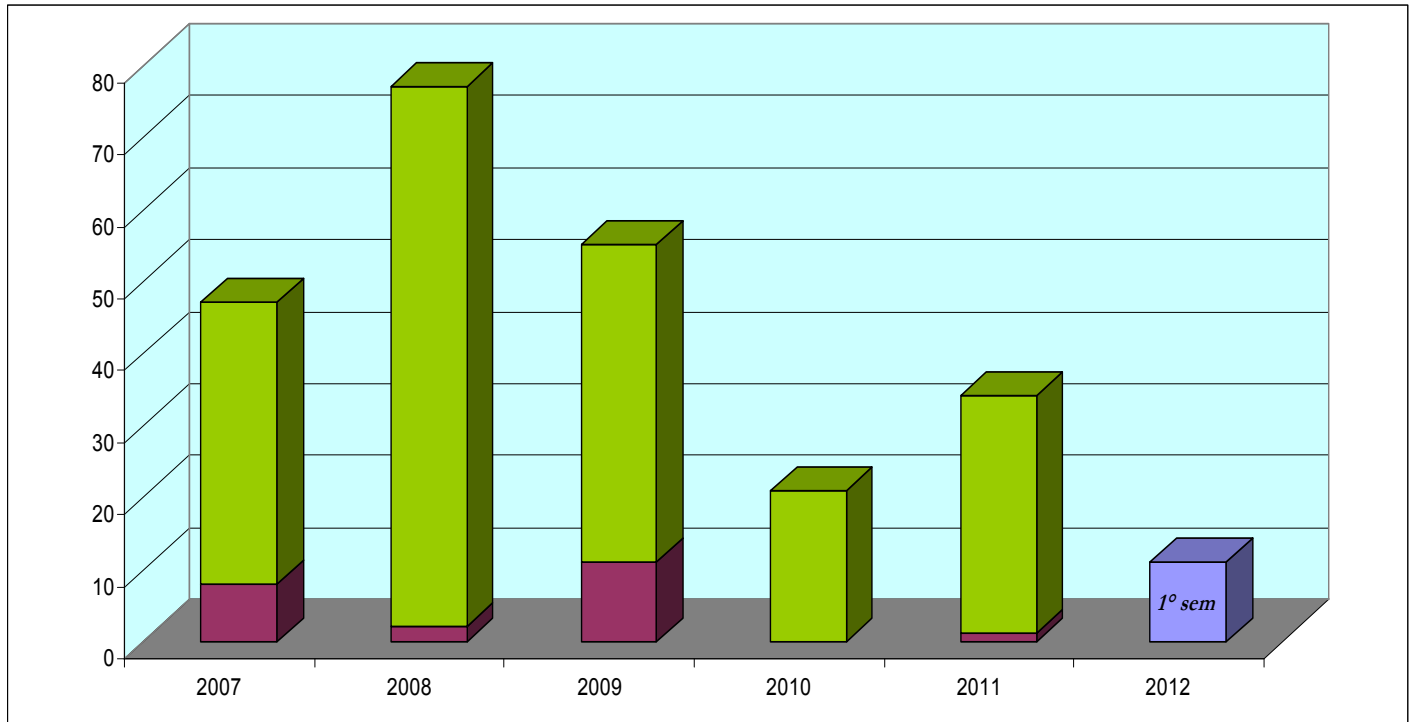
	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012 (1°sem)
Trasmesse agli O. I.	241	1.193	254	333	460	473	174	322	457	184	144	43
di cui Archivate	-	-	-	-	27	113	26	31	217	60	62	19



■ SOS archiviate

*SOS di finanziamento dei programmi di proliferazione
di armi di distruzione di massa Esiti delle analisi
(anni 2007 - 2012)*

	2007	2008	2009	2010	2011	2012 (1°sem)
Trasmesse agli O. I.	39	75	44	21	33	11
di cui Archivate	8	2	11	-	1	-



■ SOS archiviate

PARTE II

CONTROLLI E SCAMBI INFORMATIVI

SEZIONE I

CONTROLLI E ACCERTAMENTI DI IRREGOLARITÀ

Ispezioni*(anni 2008 – 2012)*

	2008	2009	2010	2011	2012 (1°sem)
Accertamenti ispettivi effettuati	24	18	25	20	10

Fattispecie di possibile rilevanza penale segnalate all'Autorità Giudiziaria*(anni 2008 – 2012)*

	2008	2009	2010	2011	2012 (1°sem)
Denunce ex art. 331 c. p. p. ¹⁰	21	77	188	101	51
<i>di cui:</i>					
• Presentate all'Autorità Giudiziaria					2
• Effettuate nell'ambito della relazione tecnica trasmessa agli O. I.					49
Informative utili a fini di indagine	10	12	22	21	4

Irregolarità di rilievo amministrativo*(anni 2009 – 2012)*

	2009	2010	2011	2012 (1°sem)
Omessa segnalazione di operazione sospetta	16	29	62	10
Violazione per operazioni "oro"	5	9	11	4

¹⁰ L'UIF effettua denunce ai sensi dell'art. 331 c.p.p. direttamente all'AG o con espressa indicazione nella relazione tecnica trasmessa agli Organi Investigativi ai sensi dell'art. 47, co. 1, lett. d), d. lgs. 231/07. Con riferimento a quest'ultimo caso, il numero di denunce ricompreso nel dato corrisponde al numero di segnalazioni di operazioni sospette sulla base delle quali è desunta la *notitia criminis*.

PARTE II

CONTROLLI E SCAMBI INFORMATIVI

SEZIONE II

SCAMBI INFORMATIVI

Scambi informativi con FIU estere ¹¹
(anni 2008 – 2012)

	2008	2009	2010	2011	2012 (1°sem)
Richieste inoltrate	97	79	126	172	99
<i>di cui:</i>					
• <i>Per rispondere ad esigenze dell'Autorità Giudiziaria</i>		60	89	128	67
• <i>Per esigenze di analisi interna</i>		19	37	44	32
Richieste ricevute	544	697	625	696	349
<i>di cui:</i>					
• <i>Canale Egmont ¹²</i>	544	561	482	467	216
• <i>Canale "FIU.NET"¹³</i>		136	143	229	133

Collaborazione con l'Autorità Giudiziaria
(anni 2010 – 2012)

	2010	2011	2012 (1°sem)
Richieste d'informazioni dall'Autorità Giudiziaria	118	170	96
Risposte fornite all'Autorità Giudiziaria	240	172	87

¹¹ Una singola richiesta può essere riferita a più nominativi.

¹² La rete Egmont è predisposta per gli scambi fra tutte le FIU appartenenti al gruppo Egmont.

¹³ Nell'ambito dell'Unione Europea, dal 2002, è stata costruita un'infrastruttura di comunicazione decentrata, denominata FIU.NET, che consente scambi informativi in modalità strutturata.

PARTE III

RASSEGNA NORMATIVA

SEZIONE I

**PRINCIPALI PROVVEDIMENTI
IN MATERIA DI ANTIRICICLAGGIO**

Normativa primaria

Decreto legge 2 marzo 2012, n. 16, modificato in sede di conversione in legge 26 aprile 2012, n. 44, recante disposizioni urgenti in materia di semplificazioni tributarie, di efficientamento e potenziamento delle procedure di accertamento.

In tema di limiti all'uso del contante, l'articolo 3 del d.l. 16/2012 ha introdotto una deroga all'art. 49 del D.lgs. 231/2007 per il caso di acquisto di beni o richiesta di prestazioni di servizi legati al turismo da parte di persone fisiche di cittadinanza non europea, presso soggetti che svolgono attività di commercio al minuto e assimilate ovvero presso agenzie di viaggi e turismo. Il limite per il trasferimento del denaro contante, di cui al citato art. 49, comma 1, è elevato a € 15.000 a condizione che il cedente del bene o il prestatore di servizi esegua taluni adempimenti volti a garantire l'identificazione del cessionario/committente e la tracciabilità del contante ricevuto.

L'articolo 8, comma 7, del citato d.l. 16/2012, è intervenuto sull'art. 51 del D.lgs. 231/2007, come modificato dall'art. 12, comma 11, del d.l. 201/2011, convertito dalla legge 22 dicembre 2011 n. 214. In particolare, il citato decreto stabilisce che i destinatari del D.lgs. 231/2007 riferiscano alla Guardia di Finanza – in luogo dell'Agenzia delle Entrate – le violazioni dei limiti all'uso del contante. Il medesimo d.l. 16/2012 ha modificato, altresì, talune disposizioni del D.lgs. 195/2008 introducendo sanzioni più rigorose in caso di violazioni degli obblighi previsti per i movimenti transfrontalieri di contante.

Decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito dalla legge 24 marzo 2012, n. 27, recante disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività'.

L'articolo 27 del d.l. 1/2012, convertito dalla legge 24 marzo 2012, n. 27, ha apportato modifiche all'articolo 12 del d.l. 201/11, convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, recante misure urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici (cd. decreto salva-Italia) e contenente talune ulteriori disposizioni volte a contrastare l'uso del contante e, al contempo, a incentivare il ricorso a mezzi di pagamento tracciabili, riducendone i costi. In particolare, il comma 3 del citato articolo 12 ha stabilito che il Ministero dell'Economia e delle Finanze, la Banca d'Italia, l'ABI, Poste italiane S.p.A. e le associazioni dei prestatori dei servizi di pagamento definiscano, con apposita convenzione, le caratteristiche di un conto corrente o di un conto di pagamento di base, stabilendo altresì gli importi delle commissioni da applicare sui prelievi effettuati presso gli sportelli automatici di banche diverse da quella del titolare della carta.

Il medesimo articolo, al comma 9, ha previsto, inoltre, che l'ABI, le associazioni dei prestatori dei servizi di pagamento, Poste italiane S.p.A., il Consorzio Bancomat, le imprese che gestiscono circuiti di pagamento e le associazioni delle imprese rappresentative a livello nazionale definiscano, entro il 1° giugno 2012, e applichino entro i tre mesi successivi regole generali per assicurare una riduzione delle commissioni interbancarie a carico degli esercenti in relazione alle transazioni effettuate mediante carte di pagamento. Entro i sei mesi successivi, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dello Sviluppo Economico, sentite la Banca d'Italia e l'Autorità Garante della Concorrenza e

Bollettino semestrale

1/2012

del Mercato, valuta l'efficacia delle misure definite e, in caso di mancata definizione e applicazione delle stesse, esse sono stabilite con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dello Sviluppo Economico, sentite la Banca d'Italia e l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (art. 12, comma 10).

1.2

Decreti ministeriali

Su proposta dell'UIF, con decreto del 27 aprile 2012 (in G.U. 116 del 19 maggio 2012), il Ministro dell'Interno ha modificato il decreto 17 febbraio 2011, in modo da includere fra i destinatari anche gli operatori di gioco su rete fisica di cui all'art. 14, comma 1, lett. e-bis) del D.Lgs. 231/2007.

In attuazione dell'art. 43, comma 2, del D.lgs. 231/2007, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, in data 4 maggio 2012, con proprio decreto ha stabilito che il Consiglio Nazionale dell'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili può ricevere dai propri iscritti le segnalazioni di operazioni sospette previste dall'art. 41 del citato decreto.

1.3

Provvedimenti della Banca d'Italia

In data 15 marzo 2012, si è conclusa la consultazione pubblica sul Provvedimento recante disposizioni attuative in materia di adeguata verifica della clientela, ai sensi dell'art. 7, comma 2, del D.lgs. 231/2007. Fra i criteri di valutazione del rischio di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo sono individuati alcuni parametri (le cariche ricoperte dal cliente, le attività, gli interessi economici, il comportamento dello stesso o l'operatività in settori considerati a rischio) già contenuti nel Provvedimento della Banca d'Italia recante gli indicatori di anomalia per gli intermediari e negli schemi di comportamento anomalo emanati dall'UIF.

1.4

Comunicazioni dell'Unità di informazione finanziaria

Comunicazione UIF del 16 marzo 2012. Schemi rappresentativi di comportamenti anomali ai sensi dell'articolo 6, comma 7, lettera B) del D.lgs. 231/2007 – Operatività connessa con il rischio di frodi nell'attività di factoring.

Il coinvolgimento, in tale contratto, di numerosi soggetti economici aumenta la possibilità di un utilizzo distorto dello strumento a fini criminali e, conseguentemente, l'esposizione al rischio di riciclaggio degli intermediari operanti in tale settore. Gli intermediari sono chiamati a prestare attenzione alle caratteristiche e alle finalità economico-finanziarie dell'operazione, con l'avvertenza che il contenuto

dello schema potrà risultare utile, sotto un profilo più generale, nella valutazione delle operazioni di cessione di crediti. In particolare, nell'analisi effettuata dagli intermediari assumono centralità le informazioni inerenti gli assetti proprietari e il profilo economico-finanziario del cliente, quelle relative ai debitori, nonché le caratteristiche dei beni e servizi oggetto di crediti ceduti, specie se incoerenti con i settori merceologici di operatività dei soggetti che sono parte del factoring ovvero se inerenti a consulenze o a beni immateriali o difficilmente stimabili.

Comunicazione UIF del 23 aprile 2012. Schemi rappresentativi di comportamenti anomali ai sensi dell'articolo 6, comma 7, lettera B) del D.lgs. 231/2007 – Operatività connessa con le frodi fiscali internazionali e con le frodi nelle fatturazioni.

La comunicazione del 23 aprile facilita la valutazione di operatività riconducibili a possibili fenomeni di evasione fiscale. Il contenuto degli schemi, redatti in collaborazione con la Guardia di Finanza, si applica, in quanto compatibile, anche ai professionisti. L'evasione fiscale costituisce in Italia un fenomeno di estrema rilevanza, con dimensioni molto più ampie di quelle di altri paesi dell'Unione Europea. Accanto a irregolarità ricorrenti e diffuse si rintracciano forme di evasione sofisticate nell'ambito delle quali, tramite complesse triangolazioni o un'artificiosa rappresentazione dei fatti gestionali, ingenti flussi finanziari sono sottratti al fisco, spesso veicolandoli verso paesi a regime fiscale privilegiato. Evasione fiscale e riciclaggio sono fenomeni strettamente collegati e crescente è l'attenzione internazionale e nazionale a tale interconnessione.

1.5

Altre comunicazioni dell'UIF

In data 27 febbraio 2012, l'UIF ha pubblicato un comunicato riguardante l'utilizzo anomalo di carte di pagamento per prelievi di denaro contante, volto a sensibilizzare gli intermediari su tale fenomeno. Si è, infatti, rilevato che, presso gli sportelli automatici (ATM) di alcune banche, vengono eseguiti ripetuti prelievi di denaro contante di rilevante ammontare mediante carte di pagamento, emesse talora da intermediari esteri. Questa prassi consente di utilizzare le carte in questione in modo anomalo rispetto alla loro normale funzione di strumento di pagamento alternativo al contante, anche in considerazione degli stringenti limiti di legge al trasferimento di contante fra soggetti diversi.